

\*

*ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE*

*IT Bachelet - IPSIA Galilei*

*GRAVINA IN PUGLIA*

Via V. Bachelet s.n., Tel e fax 0803264276

C.F. 91053010723 [www.iissgravina.edu.it](http://www.iissgravina.edu.it)

**Documento del Consiglio di Classe**

**Anno scolastico 2024/2025**

**CLASSE 5 Sezione AM**

**INDIRIZZO** Produzioni tessili e sartoriali” serale

**Docente coordinatore prof.ssa**

**DIRIGENTE PROF.SSA**

# INDICE

## Sommario

INDICE	1
1. 1	
1.1 QUADRO ORARIO	3
1.2 PROFILO PROFESSIONALE	4
2. 8	
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
3.1 – ELENCO DEGLI STUDENTI	6
3.2 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	6
4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE	8
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	9
DISCIPLINA: MATEMATICA	10
DISCIPLINA: -----	11
<b>5 CONTENUTI IN LINGUA STRANIERA - CLIL</b>	12
6. EDUCAZIONE CIVICA	13
5. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE	17
7. ORIENTAMENTO	18
8. CREDITI	19
9. ESAME DI STATO	19
<b>9.1 SVOLGIMENTO ESAME</b>	20
<b>9.2 SECONDA PROVA</b>	20
<b>9.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</b>	20
<b>10. PROVE INVALSI</b>	20
11. ALLEGATI	23
ALLEGATO A Griglia di Valutazione Prova Orale	24
ALLEGATO B Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta	I
ALLEGATO C Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta	IV

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. Bachelet-Galilei di Gravina è costituito da due istituti: **l'Istituto Tecnico "V. Bachelet"**, che comprende i settori **Economico** (ITE) e **Tecnologico** (ITT), e **l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Galilei"**.

**L'Istituto Tecnico Economico "V. Bachelet"** nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e successivamente si sono aggiunti gli indirizzi **MERCURIO** (per programmatori) e **SIRIO** (serale). Nell'anno scolastico 2004/05, stato istituito l'indirizzo **ITER** (turistico).

In seguito al riordino della scuola secondaria superiore, nell'A.S. 2010/11 parte nelle classi prime la riforma dei nuovi tecnici con l'istituzione degli indirizzi di **Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**.

L'Istituto **Tecnico Tecnologico "Bachelet"** nasce nell'anno 2012/13 con l'indirizzo di **Meccanica, Meccatronica ed Energia** a cui si aggiunge, nell'anno scolastico 2014/15, l'indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica**, articolazione **Automazione**.

**L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei"** nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. Il PROGETTO 92 ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

In base alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del DLGS 61 DEL 2017 l'IP 'Galilei' si articola in tre indirizzi:

- **Manutenzione e assistenza tecnica**
- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**
- **Industria e Artigianato per il Made in Italy --'Produzioni tessili e sartoriali'**
- **PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI -IPTS serale**

## 1.1 QUADRO ORARIO

Disciplina “PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI”	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	\	\	2	2	2
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	3	3	3
Religione Cattolica	1	1	\	1	1
PROGETTAZIONE TESSILI- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	5	5	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	4	4	4	4	3
<b>Totale Ore Settimanali</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

### Specificità organizzative e funzionali del corso serale

L'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto ad un corso ordinario per una serie di motivi contingenti alle condizioni oggettive ed alle finalità dei corsi serali.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è' opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- I corsisti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi e familiare. La verifica della completa acquisizione di conoscenze e competenze

è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascun corsista di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curriculum.

•La normativa attribuisce alle Istituzioni Scolastiche autonome la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante il ricorso a metodi e strumenti specificamente progettati e personalizzati. Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. I corsisti di corsi per adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi. Per tale motivo l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto di aiuto nello studio da parte del docente. Il progetto di corso per adulti prevede, inoltre, una riduzione di base delle ore curriculari di alcune discipline rispetto al corso della mattina. Ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del DPR 122/09 e della CM n° 20 del 04/03/2011 per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

IPSIA – PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI			
Classe	Orario annuale	Limite massimo assenze (ore)	Limite massimo assenze (deroghe)
3 <sup>^</sup>	33 x 23 = 759	290	304
4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	33 x 23 = 759	190	266

Le deroghe riguardano periodi/ore di assenza dovuti a:

1. Casi di malattia grave, terapie, cure programmate che impediscano la frequenza scolastica per periodi continuativi o anche per periodi ripetuti (richiesta certificazione medica)
2. Motivi di lavoro che impediscano per periodi continuativi o in maniera ripetuta la frequenza scolastica (dichiarazione del datore di lavoro)
3. Donazioni di sangue Documentazione richiesta: attestazione del centro trasfusionale.

4. Gravi e documentati motivi di famiglia (Autodichiarazione)
5. Partecipazione ad attività sportive agonistiche
6. Ore di assenza per gli studenti ai quali è stata riconosciuta la legge 104/92, documentati e giustificati
7. Ore di assenza per la partecipazione ad esami, colloqui di lavoro, documentati
8. Testimonianze ad atti giudiziari

Le motivazioni devono essere chiare e certificate.

Per gli studenti che si iscrivono in ritardo rispetto all'inizio delle lezioni, le lezioni non frequentate saranno considerate assenze al 50%, e rientreranno nelle deroghe.

Tenuto conto delle deroghe, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non ammissione all'esame finale. In ogni caso pur adottando il criterio della flessibilità per giustificati e documentati motivi, l'alunno che totalizzerà un numero di ore di assenza superiore a 190 non può essere ammesso all'esame finale.

Alcuni manuali sono stati consigliati ma in gran parte i docenti hanno fornito fotocopie o appunti e dispense appositamente predisposte con le relative esercitazioni, tale scelta ha talora in parte condizionato la definizione dei percorsi disciplinari.

## 1.1 PROFILO PROFESSIONALE (Profilo indirizzo “Produzioni tessili sartoriali”)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI interviene nei processi di progettazione, lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi dell'abbigliamento e dell'arredamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;

realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore;

riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

riconoscere e innovare le produzioni tradizionali del territorio per padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.

La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze.

## **1. OFFERTA FORMATIVA**

Il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 “Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istruzioni del Sistema Nazionale d’Istruzione per l’anno scolastico 2021/22” ha evidenziato la priorità nell’assicurare la didattica in presenza sia per il suo ruolo formativo , sia per l’imprescindibile ruolo che svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti già provati dai lunghi periodi di limitazione dell’interazione e dei contatti sociali. In ottemperanza a tale decreto la didattica del corrente anno scolastico è stata svolta completamente in presenza.

Nella Didattica in presenza le lezioni hanno avuto inizio alle ore 16:20 con Unità oraria di 50 minuti.

## 2. CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe 5<sup>^</sup>AM serale, risulta così costituito e articolato nell'insegnamento delle varie discipline curriculari relative ad un'organizzazione di tempo per complessive 32 ore.

<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>Antonella SARPI</b>

<b>Docenti (1)</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Continuità Insegnamento</b>
	PROGETTAZIONE TESSILI- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME, EDUCAZIONE CIVICA	Si
	EDUCAZIONE CIVICA, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	No
	COMPRESENZA	No
	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, EDUCAZIONE CIVICA	Si
	LINGUA INGLESE	No
	EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA	Si
	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING, EDUCAZIONE CIVICA	No

	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	No
	RELIGIONE	SI

### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 – ELENCO DEGLI STUDENTI

N	Cognome e Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

### 3.2 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

#### Composizione e situazione attuale della classe

<b>Iscritti</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Proveniente da altra scuola</b>
9	0	9	0

La classe risulta composta attualmente da nove studentesse, a seguito del ritiro di un'alunna avvenuto nel mese di marzo.

La composizione del gruppo è molto eterogenea per età, includendo sia giovani che adulte. Questa diversità non ha rappresentato un ostacolo, anzi, si è rivelata un elemento di valore, favorendo un clima positivo di collaborazione, scambio reciproco e arricchimento personale.

Le studentesse hanno instaurato un dialogo costruttivo con i docenti, spesso anche oltre i confini delle singole discipline, dimostrando attenzione, interesse costante e partecipazione attiva alle attività proposte.

La frequenza è risultata regolare, tenendo conto delle esigenze personali, lavorative o di salute, con assenze sempre giustificate. Le alunne .....non hanno frequentato le ore delle discipline dell'area generale (italiano, storia, matematica e inglese) poichè in possesso di un diploma di istruzione superiore e pertanto, a seguito di formale richiesta di esonero.

Non si sono riscontrate problematiche nel rispetto delle regole scolastiche. Il percorso didattico, grazie alla sua struttura flessibile, ha permesso di valorizzare le competenze pregresse, sia culturali che professionali, delle alunne. I contenuti sono stati modulati in base alle esigenze e agli interessi della classe, talvolta semplificati per favorire un apprendimento più efficace.

“Nella classe è presente un'alunna con BES per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame”.

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e OM n.67 del 31/03/2025).

Il cdc ritiene di aver raggiunto gli obiettivi specifici e trasversali.

Tutti i docenti hanno svolto regolarmente il programma fedelmente alla pianificazione iniziale. L'intero corpo docente si è rivelato coeso e collaborativo garantendo un clima sereno, armonico e costruttivo.

#### 4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE

**DISCIPLINA:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** Prof. ssa

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE	COLORI DELLA LETTERATURA	GIUNTI TVP	3
<b>Materiali multimediali</b>				

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

##### Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta ed orale.
- Riflettere su alcuni autori significativi della letteratura italiana e sulla sua prospettiva storica
- Analizzare e contestualizzare i testi.

##### Abilità

- Esprimersi in forma fluida e corretta.
- Scrivere testi di diverso tipo (analisi del testo, temi, saggi brevi) disponendo di adeguate tecniche compositive

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica e i caratteri specifici del testo letterario.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le strutture morfosintattiche.</li> <li>● Conoscere le tecniche compositive</li> <li>● Conoscere il profilo storico-culturale dei periodi e degli autori.</li> <li>● Conoscere la biografia e il pensiero degli autori.</li> <li>● Conoscere la poetica di ciascun autore</li> <li>● Verismo: Verga</li> <li>● Decadentismo: Pascoli, D’Annunzio.</li> <li>● Il Romanzo e la poesia del Novecento: Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Montale.</li> <li>● Dal dopoguerra ai giorni nostri: Pavese, Gadda, Pasolini e Calvino.</li> <li>● Conoscere i dati informativi sulle opere e gli elementi di base delle tecniche di analisi testuale.</li> </ul>

**UDA/MODULI**

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
Il Naturalismo francese. Il romanzo verista ed i suoi caratteri essenziali. ‘Rosso malpelo’, ‘I Malavoglia’, ‘la roba’: contenuti essenziali e temi presenti. L’ideale dell’ostrica.	13	Verismo
Caratteri generali. Temi dominanti. Parallelismo tra poesia del Positivismo e poesia del Decadentismo: da poeta ‘vate’ a poeta ‘veggente’.	7	Decadentismo
Cenni sulla vita. Analisi delle opere ‘L’eterno fanciullino che è in noi’, il ‘X Agosto’; temi-chiave presenti.	9	Giovanni Pascoli

Cenni sulla vita, analisi delle opere ‘Il piacere’ e ‘La pioggia nel pineto’. Riflessione sul panismo, superomismo ed estetismo.	9	Gabriele D’Annunzio
Caratteristiche salienti e contrapposizioni significative.	6	Il romanzo dall’ottocento al novecento. Saba
Cenni sulla vita. La figura dell’inetto ed il monologo interiore. Analisi delle opere ‘Una vita’, “Senilità”, e ‘La coscienza di Zeno’. Trama e temi-chiave.	6	Italo Svevo
Cenni sulla vita. Dicotomia vita-forma. Il relativismo psicologico orizzontale ne ‘Il fu Mattia Pascal’ ed il relativismo psicologico verticale in ‘Uno, nessuno e centomila’. Analisi del romanzo ‘Quaderni di Serafino Gubbio operatore’: l’uomo alienato a macchina e parallelismo tra arte e cinema. L saggio sull’Umorismo.	9	Luigi Pirandello
Cenni sull’Ermetismo. La poetica. ‘Il porto sepolto’ e ‘L’allegria’.	7	Giuseppe Ungaretti
La poetica degli oggetti. ‘Ossi di seppia’: temi chiave. ‘Le occasioni’: temi-chiave.	6	Eugenio Montale
Dal dopoguerra ai giorni nostri. Pavese: cenni sulla vita e la poetica.	6	Cesare Pavese
Linguaggio e visione del mondo, la poetica. Le opere: Quel pasticciaccio brutto de via Merulana e la Cognizione del dolore.	8	Carlo Emilio Gadda
Cenni sulla vita di Pier Paolo Pasolini, la poetica, le prime raccolte poetiche e il cinema.	13	Pasolini e Calvino

Cenni sulla vita di Italo Calvino, il primo e il secondo Calvino.	
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Brainstorming, lezione frontale, lezione partecipata, lezione dialogata, tutoring, cooperative learning, problem solving, flipped Classroom, metodo deduttivo/induttivo, interventi spontanei.</p>	
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p> <p>Verifica orale, verifica scritta</p>	

**DISCIPLINA:** LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**DOCENTE:** Prof. ssa

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
<b>ADOTTATI</b>	Federico Manzini	Fashion & Italy Colours & Accessories	Zanichelli	Vol. unico
<b>Materiali multimediali</b>	video, ppt			

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;</li><li>• Saper relazionare gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale della moda;</li><li>• Conoscere gli aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore della moda;</li><li>• Acquisire le modalità e problemi basilari della traduzione di testi di settore (moda).</li></ul>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro;</li><li>• Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;</li><li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo;</li></ul>

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Usare lessico e fraseologia di settore;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio (moda).

### **Conoscenze**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

### **UDA/MODULI**

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
Grammar	20	Articoli determinativi e indeterminativi  Quantifiers: some/any/no

		<p>Present simple: struttura della frase affermativa, interrogativa, negativa, risposte brevi</p> <p>Present continuous: struttura della frase affermativa, interrogativa, negativa, risposte brevi</p> <p>Past simple: verbi irregolari e verbi irregolari</p> <p>Future forms: present simple, present continuous, will, be going to</p> <p>Comparativo e superlativo</p>
Fabrics	8	<p>Natural and synthetic fabrics</p> <p>Describing and comparing fabrics</p> <p>The fabrics reference guide</p>
Fashion at Tudor times	6	<p>Fabrics in Tudor times</p> <p>Women's dresses</p> <p>Mary Stuart in the Elizabethan Age</p>
Machines for sewing	10	<p>How do we choose the best sewing machines?</p> <p>Types of sewing machines</p> <p>An Italian history: the Necchi sewing machines</p> <p>Different parts of sewing machines</p> <p>Identifying parts of a computerized sewing machine</p>
Fast fashion	4	<p>The rise of fast fashion</p> <p>Fast fashion and the environmental impact</p> <p>Fast fashion quiz</p>
<p><b>Metodologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> </ul>		

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Metodo deduttivo – induttivo
- Word clouds e mappe concettuali
- Cooperative learning
- Esercitazioni scritte e orali

#### **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Prove strutturate o semistrutturate sul lessico, strutture e funzioni;
- lettura e comprensione di testi di vario tipo;
- redazione di cover letters,
- traduzione di frasi e brevi testi;
- colloquio individuale;
- conversazione guidata;
- esercitazioni sulla corretta applicazione di regole e tecniche operative;
- osservazioni sistematiche;
- interventi spontanei

**DISCIPLINA:** PROGETTAZIONE TESSILI-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

**DOCENTE:** Prof.ssa

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
<b>ADOTTATI</b>	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA / ZUPO MATTIA	PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK	CLITT	2
<b>Materiali multimediali</b>	Video, ppt			

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata, sia statica che in lieve movimento, superando qualsiasi stereotipo.</li><li>● Produrre per gradi un personale schema, prototipo di figura che non perda i caratteri di proporzionalità (stilizzazione della figura personalizzata)</li><li>● Riprodurre un capo partendo da un figurino nudo.</li><li>● Riprodurre le varie linee dell'abbigliamento</li><li>● Interpretare un figurino</li><li>● Progettare un capo di abbigliamento (pantaloni gonne, corpetti e capi spalla) in tutte le sue fasi</li><li>● Progettare le varie tipologie di accessori</li></ul> <p>Progettare una mini collezione in tutte le sue parti utilizzando varie fonti di ispirazione</p>
---

### **Abilità**

- Capacità di rappresentare graficamente il corpo umano rispettando il canone proporzionale greco
- Capacità di decodificare le immagini stereotipate del figurino di moda rappresentandolo in modo personale ed adeguato alle necessità progettuali
- Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni corpetti e coprispalla
- Risolvere tutte le problematiche relative alla realizzazione pratica di un capo di abbigliamento
- Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni, corpetti, abiti e capispalla

### **Conoscenze:**

- Il canone proporzionale greco
- Le proporzioni del corpo umano, scorci e dettagli
- Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento
- Tecniche di modellistica e di confezione
- Conoscenza della storia del costume dei periodi storici più significativi ed in particolare del '900, e le tendenze moda.

### **UDA/MODULI**

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
VIAGGIO INTORNO AL MONDO In linea con i principi indicatori dell'agenda 2030 art. 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni effettive, responsabili e inclusive a tutti i livelli) la	123	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE

<p>conoscenza reciproca, la valorizzazione etnica, culturale e sociale dei diversi popoli crea di per sé presupposti di tolleranza e di pacifica convivenza. Le diverse culture del vestire svelano l'identità culturale di popoli e società all'interno delle quali si propone un viaggio ideale in cui coglierne l'essenza.</p> <p>Si esegue una mini collezione, per 6 paesi differenti, impaginandola secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.</p> <p>LA MODA NEL 1960</p> <p>MARY QUANT</p>	8	
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Metodo deduttivo-induttivo, Problem solving, Didattica attiva, Didattica dell'errore, Flipped classroom, Indagine sul presente, Cooperative learning</p>		
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p> <p>PROVE GRAFICHE con griglie di valutazione, Partecipazione al dialogo di classe, Simulazioni, Attività di recupero, Verifica dei lavori svolti a casa</p>		

**DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING****DOCENTE:** Prof. ssa**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

<b>TESTI ADOTTATI</b>	<b>AUTORE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CASA EDITRICE</b>	<b>VOLUME</b>
	Amalia Grandi	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE	San Marco	Unico
<b>Materiali multimediali</b>	video, ppt			

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO****Competenze:**

- Osservare i fenomeni di marketing in un'ottica product o customer oriented
  - impostare ed effettuare semplici analisi di marketing
  - definire una strategia di marketing per raggiungere gli acquirenti in modo efficace
  - riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità
  - confrontare diverse strategie di marketing in relazione al prodotto, prezzo, pubblicità e collocazione (marketing mix)
- individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix

**Abilità**

- saper inserire la nascita del marketing nel corretto contesto storico-economico
- identificare gli strumenti di ricerca di cui il marketing si avvale
- confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto/servizio
- descrivere le componenti fondamentali del marketing mix

<ul style="list-style-type: none"> <li>● illustrare le strategie di marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle quattro leve</li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere la definizione di marketing, la sua storia e la sua evoluzione</li> <li>● conoscere i vari aspetti del marketing analitico</li> <li>● conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</li> <li>● conoscere il prodotto, il prezzo, le modalità di distribuzione e di comunicazione</li> <li>● conoscere le modalità di definizione del prezzo</li> </ul>

#### UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
Ripetizione Origini e sviluppo del marketing	3	Testi/letture
Ripetizione: Marketing analitico: ricerche di marketing; analisi di marketing; metodi di ricerca; pianificazione di una ricerca di marketing; strumenti di ricerca; tipologie di ricerca	16	testo/ dispense
Marketing strategico: segmentazione del mercato; strategie di posizionamento sul mercato; marketing plan: definizione, elaborazione e pianificazione con la matrice SWOT;	25	testo/ dispense
Marketing operativo. Marketing mix: prodotto, prezzo, promozione e distribuzione	7	testo/ dispense
<b>Metodologia</b>		

<p>Lezione frontale, Attività di gruppo, Brain storming, Problem solving. Analisi di casi studio</p>		
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p> <p>Esercitazioni individuali e in piccoli gruppi, verifiche scritte con domande a risposta aperta, chiusa e a scelta multipla.</p>		

**DISCIPLINA:** LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

**DOCENTE:** Prof. ssa

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
<b>ADOTTATI</b>	Cosetta Grana Angela Bellinello	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	San Marco	2
<b>Materiali multimediali</b>				

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali per la produzione dei manufatti del settore moda.</li><li>• Utilizzare la terminologia tecnica di settore.</li><li>• Realizzare campionature e prototipi.</li><li>• Produrre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.</li></ul>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Legge il figurino nelle sue proporzioni, forme e volumi.</li><li>• Progetta graficamente le basi per capi di abbigliamento su taglia e su misure dirette e le trasforma in varie fogge.</li><li>• Sceglie i tessuti i rinforzi e gli accessori idonei al prototipo eventualmente da realizzare.</li><li>• Cenni sullo sviluppo taglie di semplici tracciati</li></ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i principi di anatomia umana.</li><li>• Disegna il plat del figurino con riferimenti tecnici</li><li>• Conosce le tecniche di modellistica artigianale e industriale.</li><li>• Conosce le caratteristiche morfologiche e strutturali dei materiali: proprietà</li></ul>

## UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<p><b>U.D. N. 1 Interventi sulle riprese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare i diversi procedimenti di trasformazione, delle riprese, scarti, rotazioni, spostamenti per realizzare modelli fantasia di gonne, pantaloni, corpini abiti e giacche.</li> <li>● Trasformazioni di figurini</li> </ul>	9	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod
<p><b>U.D. N.2 Studio di colli.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Base del colletto alzato</li> <li>● Base del collo a scialle</li> <li>● Base del cappuccio in varie tipologie</li> <li>● Base del collo “Rever”</li> <li>● Lo scollo a cappuccio</li> <li>● Base del colletto alla coreana</li> <li>● Base del colletto montato</li> <li>● Base del colletto piatto</li> </ul>	9	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod
<p><b>U.D. N.3 Studio di maniche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Base della manica classica</li> <li>● Base della manica a due pezzi</li> <li>● Base delle maniche a kimono</li> <li>● Base della manica “Raglan”</li> <li>● Base della manica appoggiata in punto chiave.</li> </ul>	9	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod
<p><b>U.D. N.4 Abiti fantasia e da cerimonia.</b> <b>Tailleur.Tuta.</b></p>	9	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Base della tuta</li> <li>● Trasformazioni di abiti con drappaggi da cerimonia</li> <li>● Trasformazioni di tailleur</li> </ul>		
<p><b>U.D. N.5 Base del pantalone classico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto del pantalone classico</li> <li>● Trasformazione del pantalone svasato</li> <li>● Trasformazione del pantalone a sigaretta</li> <li>● Trasformazione del pantalone a zampa</li> <li>● Trasformazione del pantalone a palazzo</li> <li>● Realizzazione di un pantalone su misura con metodo sartoriale.</li> </ul>	12	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod
<p><b>U.D. N.6 I capi spalla.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Base della giacca modellata</li> <li>● Base della giacca lenta</li> <li>● Confezione della giacca su misura con maniche a due pezzi, tasche applicate, completa di rinforzi e fodera</li> </ul>	12	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod
<p><b>U.D. N.7 Il décolleté e il corsetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Base del décolleté.</li> <li>● Trasformazioni di figurino</li> </ul>	3	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod
<p><b>U.D. N.8 Le taglie forti.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Base del corpino modellato con conformazione al seno.</li> </ul>	9	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Base del corpino modellato con conformazione al bacino.</li> <li>● Base del corpino modellato con conformazione alla spalla</li> <li>● Confezione di un prototipo in tela su misure dirette.</li> <li>● Trasformazioni di figurini.</li> </ul>		
<p><b>U.D. N. 9 Abiti e completi due pezzi da presentare agli esami di stato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto base e trasformazione del figurino da realizzare</li> <li>● Scelta del materiale da utilizzare</li> <li>● Piazzamento su stoffa di tutti i pezzi del modello</li> <li>● Confezione del capo</li> </ul>	12	Dispense, schede grafiche, immagini on line, figurini di mod
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo deduttivo/induttivo;</li> <li>• Problem solving;</li> <li>• Didattica attiva;</li> <li>• Didattica dell'errore;</li> <li>• Flipped classroom;</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>		
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi</li> <li>• Interrogazione</li> <li>• Prove di laboratorio</li> </ul>		

- Partecipazione al dialogo di classe
- Verifica dei lavori svolti a casa

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI  
TESSILI, ABBIGLIAMENTO**

**DOCENTE:** Prof.ssa

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
<b>ADOTTATI</b>	Cosetta Grana	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Editrice San Marco	1-2
<b>Materiali multimediali</b>	Dispense digitali, schemi, mappe fornite dalla docente, utilizzo di materiali e testi del settore tessile-abbigliamento, siti internet, video e documentari didattici			

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Selezionare e gestire i processi di della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</li><li>● Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali</li><li>● Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità</li><li>● Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.</li><li>● Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto.</li><li>● Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.</li><li>● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li><li>● Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro</li></ul>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere, selezionare e impiegare materiali e accessori idonei alla realizzazione del prodotto</li><li>● Leggere etichette, documentazioni di accompagnamento, schede tessuto del prodotto per riconoscere la qualità</li></ul>

- Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti.
- Consultare schemi produttivi e documentazioni tecniche di settore
- Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti.
- Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro
- Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute

### **Conoscenze**

- Caratteristiche e classificazione di materie prime, semilavorati e materiali finiti
- Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento
- Nuovi materiali e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale
- Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali
- Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore
- Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali
- Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro

### **UDA/MODULI**

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
<b>DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le ricerche di mercato</li> <li>● Il cool hunting</li> <li>● L'ideazione del capo</li> <li>● La scheda tecnica del capo</li> <li>● Il ruolo del modellista</li> <li>● Le basi industriali</li> <li>● Lo sdifettamento</li> <li>● La digitalizzazione delle sagome</li> <li>● il cartamodello sartoriale</li> </ul>	10	Libro di testo vol.2 schemi e prodotti multimediali forniti dal docente

<p><b>I TESSUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali criteri di classificazione dei tessuti</li> <li>• La denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche</li> <li>• Classificazione di tessuti in base all'aspetto e alla tecnologia di tessitura</li> </ul>	20	<p>Libro di testo vol.1</p> <p>prodotti multimediali video, campioni di tessuto</p>
<p><b>INNOVAZIONI IN CAPO TESSILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali innovazioni in campo tessile</li> <li>• Le fibre di nuova introduzione e le caratteristiche principali La riscoperta delle fibre tradizionali anche per usi lontani dal tessile/abbigliamento</li> <li>• L'importanza del riciclaggio e delle materia prima seconda</li> <li>• Le "Tre R" della moda sostenibile</li> </ul>	20	<p>Libro di testo vol.3</p> <p>schemi e prodotti multimediali forniti dal docente</p>
<p><b>ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Principi del regolamento UE n.1007/2011</li> <li>• La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti</li> <li>• I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758: 2012 come utilizzarli correttamente</li> <li>• La mancata uniformità della indicazione della taglia e i tentativi di applicare la norma EN 13402</li> <li>• Il problema dell'etichettatura d'origine e lo stato della discussione al riguardo</li> <li>• I marchi di impresa, i marchi di qualità e le certificazioni relative</li> </ul>	20	<p>Libro di testo vol.2</p> <p>schemi e prodotti multimediali</p>

<p><b>I TESSILI TECNICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Classificazione dei tessili tecnici (attivi, passivi e intelligenti)</li> <li>● Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici</li> <li>● I tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione</li> <li>● I tessili tecnici per abbigliamento da lavoro e per lo sport (impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, alta visibilità)</li> <li>● I tessili tecnici del settore benessere, salute e non solo (antibatterico, a memoria di forma, estetizzante, elaborazione e scambio dati: e-textile)</li> </ul>	10	<p>schemi e prodotti multimediali forniti dal docente</p>
<p><b>LE FASI DI LAVORAZIONE DI UN CAPO</b> (compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, abbigliamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la tipologia di faldatura di un materasso</li> <li>● Il taglio industriale</li> <li>● Le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate</li> <li>● I software di settore</li> <li>● Regole di una corretta industrializzazione di un tracciato</li> <li>● Eseguire un cliché comprensivo delle misure di sicurezza del piazzato</li> <li>● Rilevamento di un modello in scala 1:5 di una giacca e simulazione di un piazzamento su carta cliché</li> <li>● Le figure professionali del settore e le varie mansioni</li> <li>● Analisi e compilazione Scheda tecnica tessuto utilizzato per confezione giacca (composizione fibrosa, mano, linguaggio simbolico piazzamento)</li> <li>● I macchinari, le attrezzature e i punti cucitura della confezione</li> <li>● Compilazione scheda tecnica</li> </ul>	30	<p>Libro di testo vol.2</p> <p>dispense, schede tecniche, materiali multimediali, video didattici</p>

## **METODOLOGIA**

La maggior parte delle lezioni sono state svolte in classe attraverso la didattica laboratoriale, attraverso analisi di campionature di tessuti, lezioni frontali, con condivisione di approfondimento del materiale video a supporto della lezione, utilizzo di strumenti digitali e materiale condiviso in didattica; si è favorita l'apprendimento cooperativo dalla discussione e dall'analisi di un prodotto tessile. Si è utilizzata la strategia del problem solving, confrontando le soluzioni con l'utilizzo della rete e del web e si è incoraggiato il miglioramento attraverso l'autoriflessione e l'autovalutazione tenendo presente le diversità dei singoli alunni

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte e orali e pratiche: formative e sommative.

Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla).

Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti.

Prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale.

Compilazione di schede tecniche materiali del capo.

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**DOCENTE:** Prof .

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
<b>ADOTTATI</b>	BERGAMINI MASSIMO	<b>MATEMATICA.BI ANCO 5 (LD) - CON MATHS IN ENGLISH - MATEMATICA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO)</b>	ZANICHELLI EDITORE 2013	
<b>Materiali multimediali</b>				

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

**Competenze:**

1. Applicazione delle formule sviluppate
2. Utilizzo di metodologie semplici e di metodi più deduttivi che induttivi
3. Continui riferimenti al mondo esterno in particolare al mondo della moda

**Abilità**

1. Risoluzione di esercizi e problemi che richiedano l'applicazione contemporanea di più conoscenze
2. Esposizione chiara e organica
3. Analisi – sintesi critica e astrazione
4. Orientamento nella realtà contemporanea

**Conoscenze:**

1. La geometria analitica – il punto, il segmento, la retta, la parabola e la circonferenza
2. Le funzioni in due variabili - le disequazioni in due variabili, i massimi e minimi con le linee di livello
3. Calcolo delle probabilità – la probabilità classica, la probabilità totale, la probabilità composta
4. Il calcolo combinatorio - le disposizioni, le combinazioni

**UDA/MODULI**

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
La geometria analitica	25	Libro di testo
Le funzioni in due variabili	15	Libro di testo
Calcolo delle probabilità	20	Libro di testo
Il calcolo combinatorio	10	Libro di testo
<b>METODOLOGIA</b> Lezione frontale – lezione dialogata – risoluzione esercizi individuali e di gruppo – recupero dei contenuti non completamente assimilati – approfondimenti.		
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b> Libro di testo – Strumenti multimediali - smartphone - Pc		

**DISCIPLINA:** STORIA

**DOCENTE:** Prof. ssa

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
<b>ADOTTATI</b>	Di Sacco Paolo	MEMORIA E FUTURO 3 DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE	SEI	3
<b>Materiali multimediali</b>	video, ppt			

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li><li>● Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.</li></ul>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li><li>● Esporre i contenuti in modo chiaro ed organico.</li><li>● Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche ed economiche del mondo attuale e le loro interconnessioni.</li></ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● L'unità d'Italia;</li></ul>

- L'Europa dopo il '48;
- La società borghese e il socialismo;
- L'imperialismo e la società di massa;
- Gli inizi del Novecento;
- L'Italia tra Ottocento e Novecento;
- La prima guerra mondiale;
- La crisi del 1929 e il New Deal;
- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo;
- Il fascismo in Italia.
- Hitler e il nazismo.
- La seconda guerra mondiale;
- La guerra fredda;
- Dalla distensione alla crisi degli anni Settanta;
- La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione;
- La decolonizzazione e il nuovo scenario mondiale;
- L'Italia Repubblicana.

#### UDA/MODULI

<i>Modulo e titolo</i>	<i>ore</i>	<i>Testi/letture</i>
L'Unità d'Italia. L'Europa dopo il '48. La società borghese e il socialismo. L'imperialismo e la società di massa. Gli inizi del Novecento.	6	Dispense e fonti dal web.
La prima guerra mondiale	6	Dispense e fonti dal web.

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo	4	Dispense e fonti dal web.
Il fascismo e il nazismo	4	Dispense e fonti dal web.
La seconda guerra mondiale	6	Dispense e fonti dal web.
La guerra fredda. Dalla distensione alla crisi degli anni Settanta	2	Dispense e fonti dal web.
La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione. La decolonizzazione e il nuovo scenario mondiale.	2	Dispense e fonti dal web.
L'Italia Repubblicana.	2	Dispense e fonti dal web.
<b>METODOLOGIA</b>		
Brainstorming, lezione frontale, lezione partecipata, creazione di mappe concettuali.		
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>		
Verifica orale, verifica formativa.		

## **DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: Ruzzi Angela**

<b>Materiali multimediali</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html">https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html</a> <a href="https://classroom.google.com/u/0/w/NDIwNTAzNjk1Mjc5/t/all">https://classroom.google.com/u/0/w/NDIwNTAzNjk1Mjc5/t/all</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo">https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8">https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw">https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw</a>
-------------------------------	---

### **Competenze**

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, della tutela dell'ambiente in un contesto multiculturale.

### **Abilità**

#### **Lo studente:**

- Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.

<b>Conoscenze</b>			
L'alunno approfondisce e discute in modo critico le seguenti argomentazioni:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La persona umana: vocazione all'amore e difesa della dignità, parità di genere</li> <li>● Principi di bioetica: la tutela della vita, aborto, suicidio assistito, qualità della vita.</li> <li>● La tutela dell'ambiente: le scelte ecologiche, l'ecosostenibilità.</li> <li>● La globalizzazione e il lavoro.</li> </ul>			
<b>UDA/MODULI</b>			
<b>Modulo</b>	<i>Titolo</i>	<b>Ore</b>	<b>Testi/letture</b>
1	<b>La persona umana</b>	8	Materiale multimediale sopra riportato
2	<b>Principi di bioetica</b>	10	Materiale multimediale sopra riportato
3	<b>La tutela dell'ambiente</b>	9	Materiale multimediale sopra riportato
4	<b>La globalizzazione e il lavoro</b>	3	Materiale multimediale sopra riportato
<b>Metodologia</b>			
Lezione frontale, Flipped classroom, Discussione guidata, Debate.			
<b>Strumenti di verifica</b>			
Discussioni orali.			

## 5. EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA:** Prof. AQUILINI ANGELA  
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI,  
ABBIGLIAMENTO

**Team di educazione civica: tutti i docenti della classe**

<b>UDA N° 1</b>		
<b>Nucleo Tematico</b>		
<b>Titolo</b>		
<b>“RISPARMIARE E INVESTIRE RESPONSABILMENTE”</b>		
<b>Materie coinvolte:</b> -tecnologie dei materiali, lab. Tec. ed esercitazione tessile, progettazione amc, marketing		
<b>Ore complessive: 12 ore</b>		
<b>Periodo: Trimestre</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA’</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</li> <li>• Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</li> </ul>

	una efficace gestione delle risorse.	
<b>COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMPETENZE - CHIAVE EUROPEE:</li> <li>● Competenza personale, sociale e imparare ad imparare</li> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>		
Competenza imprenditoriale		
<b>COMPITO DI REALTA':</b> Presentazione del macrotema, descrizione del modulo		
<b>PRODOTTO / I</b> Realizzazione della brochure sul tema del risparmio e acquisto consapevole		
<b>Metodologia:</b> Webinar e video didattici		
<b>Valutazione:</b> Tutto il team		
<b>Materiale</b> video didattici		

<b>UDA N°2</b>
<b>Nucleo Tematico</b>
<b>Materie coinvolte:</b> PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA, STORIA, INGLESE, RELIGIONE, ITALIANO
<b>Ore complessive:</b> 22
<b>Periodo:</b> Pentamestre

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>Competenza n. 1</b> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</li> </ul>	<p>Saper Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione</p>
<p><b>COMPETENZE - CHIAVE EUROPEE di riferimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza personale, sociale e imparare ad imparare</li> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>		

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<b>COMPITO DI REALTA'</b> : realizzazione di una presentazione digitale e relazionare sugli aspetti storici, giuridici e di attualità individuati.
<b>PRODOTTO</b> : ppt
<b>Metodologia</b> : lezioni frontali, ppt
<b>Valutazione</b> : tutto il team
<b>Materiale</b> : digitale

## COMPETENZE TRASVERSALI OSSERVATE EMPIRICAMENTE

### LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

**A - AVANZATO**

Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

**B - INTERMEDIO**

Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

**C - BASILARE**

Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

**D – INIZIALE**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

**N.R. – NON RAGGIUNTA**

COMPETENZE	LIVELLI	STUDENTI
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</b>	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIAL E</b>	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	A	
	B	

	C	
	D	
	N.R.	
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>	A	
	B	
	C	
	D	
	N.R.	

## ATTIVITÀ SVOLTE:

### ANNO SCOLASTICO 2024/25

ATTIVITÀ	ORE
Viaggio di istruzione	16
Visite aziendali – Orientamento	8
-----	--

## 7. ORIENTAMENTO

### Docente tutor

Secondo il DM n. 63 del 5 aprile 2023 è stato designato per gli alunni della classe il docente Tutor per supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

Il compito del docente tutor è stato quello di:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale;
- evidenziare le loro potenzialità;
- assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

DOCENTE TUTOR	ALUNNI

## **Curriculum dello studente**

Secondo la nota 7557 del 22 febbraio 2024 la scuola, a partire dal 6 giugno e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame effettua:

- Consolidamento pre esame che consente di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti per la sua valorizzazione nel colloquio
- Consolidamento post esame a partire dalla disponibilità del numero identificativo del diploma rilasciato. La scuola dovrà consolidare il Curriculum dello studente, integrato con le informazioni sull'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum è a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, all'interno della Piattaforma UNICA.

Nella piattaforma UNICA ogni candidato, guidato dal docente TUTOR ORIENTATORE, avrà cura di compilare il Curriculum con le attività extra curriculari, le certificazioni conseguite e il Capolavoro. Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

## **Attività di orientamento**

Gli alunni avranno cura di inserire nella piattaforma FUTURA le attività di orientamento effettuate.

## **8. CREDITI**

Come da art. 11 dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

"i criteri per l'attribuzione del punteggio più alto all'interno della fascia sono definiti dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel verbale degli scrutini finali".

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## 9. ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

### 9.1 SVOLGIMENTO ESAME

Nel 2025 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è configurato secondo le disposizioni normative vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017).

### 9.2 SECONDA PROVA

La seconda prova avrà per oggetto la disciplina "PROGETTAZIONE TESSILI-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME".

La seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola.

### 9.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

In data 06/05/2025 è stata effettuata la simulazione della seconda prova d'esame a cui ha preso parte l'intera classe.

Per la fine del mese sarà calendarizzata la simulazione della prova orale che sarà rivolta ad un numero esiguo di alunni.

### 10. PROVE INVALSI

Le prove invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sono state svolte da tutti gli alunni della classe durante l'anno scolastico nel secondo pentamestre precisamente nelle giornate del 05-06-07 Marzo 2025 e per le classi campione 10-11-12 Marzo 2025

#### *Elenco Docenti*

Docente	Disciplina	Firma
	PROGETTAZIONE TESSILI- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME, EDUCAZIONE CIVICA	
	EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA	
	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING, EDUCAZIONE CIVICA	
	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
	RELIGIONE	
	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, EDUCAZIONE CIVICA	

	EDUCAZIONE CIVICA, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
	LINGUA INGLESE	
	COMPRESENZA	

Firma del Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

## **11. ALLEGATI**

ALLEGATO A	Griglia di valutazione prova orale.
ALLEGATO B	Prima prova. Griglia di valutazione.
ALLEGATO C	Seconda prova scritta. Griglia di valutazione tabella di conversione.

# ALLEGATO A Griglia di Valutazione Prova Orale

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

# ALLEGATO B Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60)	PUNTI	VALUTAZIONE
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
	Testo strutturato in modo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-12	
	Testo poco coeso, esposto in modo disorganico.	11-8	
	Testo gravemente disorganico.	7-4	
Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed articolato, pienamente efficace la punteggiatura.	20-16	
	Lessico complessivamente adeguato, forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico, presenza di lievi e sporadici errori.	15-12	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talora ripetitivo.	11-8	
	Testo gravemente scorretto; frequenti e gravi errori, lessico improprio.	7-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione sicura, originale e approfondita.	20-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, talora imprecisi, capacità critica limitata.	11-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o carenti; capacità critica superficiale.	7-4	

**TIPOLOGIA A**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli.	10-8	
	Vincoli sostanzialmente rispettati.	7-6	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli.	5-4	
	Scarso rispetto dei vincoli.	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Temi principali pienamente compresi.	10-8	
	Buona comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	7-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale delle tematiche trattate dall'autore.	5-4	
	Errata comprensione del testo.	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi approfondita, precisa ed esauriente.	10-8	
	Analisi semplice, ma complessivamente corretta.	7-6	
	Analisi parziale, non sempre corretta.	5-4	
	Analisi lacunosa e/o errata.	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10-8	
	Interpretazione complessivamente corretta, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	7-6	
	Interpretazione parziale e imprecisa, articolata in modo approssimativo.	5-4	
	Interpretazione inadeguata e frammentaria.	3-2	
		<b>TOTAL</b>	
		<b>E</b>	

**TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuali ed esaurienti di tesi e argomentazioni.	15-13	
	Individuazione e comprensione corrette di tesi e argomentazioni.	<b>12-10</b>	
	Individuazione parziale e comprensione approssimativa di tesi e argomentazioni.	9-7	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni.	6-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo di un percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace, con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-13	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente, con passaggi logici essenziali e uso complessivamente adeguato dei connettivi.	<b>12-10</b>	
	Percorso ragionativo semplice non sempre lineare, con passaggi logici talora incoerenti.	9-7	
	Percorso ragionativo incoerente, confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale.	10-8	
	Riferimenti culturali essenziali, corretti e adeguati.	<b>7-6</b>	
	Riferimenti culturali generici e spesso inappropriati.	5-4	
	Riferimenti culturali imprecisi e/o frammentari, del tutto inadeguati.	3-2	
		<b>TOTAL E</b>	

## TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia.	10-8	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia.	7-6	
	Parziale pertinenza del testo alla traccia.	5-4	
	Testo gravemente non pertinente alla traccia.	3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico, chiaro ed efficace.	15-13	
	Elaborato sviluppato in modo lineare, con apprezzabile organicità espositiva.	12-10	
	Elaborato sviluppato in modo schematico, non sempre lineare e ordinato.	9-7	
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, con approccio critico.	15-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguati.	12-10	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	9-7	
	Riferimenti culturali lacunosi ed errati, del tutto inadeguati.	6-4	
		TOTALE	

La valutazione della prima prova si otterrà dalla somma del punteggio degli indicatori generali e gli indicatori della tipologia scelta dal candidato(A/B/C). Il punteggio ottenuto in centesimi sarà ridotto in ventesimi arrotondato per eccesso se superiore a 0,5(es.  $50+32= 82$ ;  $82/5= 16,4$ )

## ALLEGATO C Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta

Candidato/a.....

Classe.....

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 20)</b>	<b>PUNTEGGI O</b>	<b>PUNTEGGI O PARZIALE</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Precisa e completa	<b>4</b>	...../4
	Adeguate	<b>3</b>	
	Parziale	<b>2</b>	
	Scarsa	<b>1</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa, coerente e corretta	<b>6</b>	...../6
	Corretta e coerente	<b>5</b>	
	Complessivamente corretta e coerente	<b>4</b>	
	Parzialmente corretta	<b>3</b>	
	Poco corretta	<b>2</b>	
	Completamente scorretta	<b>1</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completo, coerente e corretto	<b>6</b>	...../6
	Coerente e corretto	<b>5</b>	
	Complessivamente corretto e coerente	<b>4</b>	
	Parzialmente coerente e corretto	<b>3</b>	
	Incompleto e poco coerente	<b>2</b>	
	Inappropriato e scorretto	<b>1</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Puntuale, pertinente, efficace e preciso	<b>4</b>	...../4
	Adeguate, pertinenti e precise	<b>3</b>	
	Parziale e non sempre coerente	<b>2</b>	
	Scarso, lacunoso e confuso	<b>1</b>	

pertinenza linguaggi specifici.			
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>...../20</b>

**La valutazione della seconda prova sarà il risultato della somma degli indicatori della tabella sopra riportata in ventesimi.**